

Nessun accordo tra Bovalino, Bianco, Casignana e Benestare

Depurazione, collaudi terminati Ma i Comuni... non sono pronti

Il 10 maggio la ditta in proroga uscirà di scena definitivamente

Antonio Blefari
BOVALINO

Tempo scaduto: la gestione della depurazione dal 10 maggio passerà ufficialmente nelle mani delle Amministrazioni comunali di Bianco, Bovalino, Benestare e Casignana. Come previsto, si è concluso il 10 aprile il periodo di manutenzione della rete del depuratore consortile a carico della Idrotecnica srl che dopo l'intervento della Regione ha speso un importante investimento di un milio-

ne e duecento mila euro per l'efficientamento delle stazioni di sollevamento, della rete sottodimensionata, lo spostamento di alcune stazioni di sollevamento dalla spiaggia. Un periodo di manutenzione e monitoraggio che, come detto, si è concluso lo scorso dieci aprile. I Comuni nel frattempo avrebbero dovuto costituirsi in un consorzio che avrebbe dovuto provvedere a indire un nuovo bando per l'assegnazione dell'appalto. Tutto questo ad oggi non è accaduto tanto che la Regione ha finanziato alla Idrotecnica srl un altro mese di manutenzione che scadrà appunto il 10 maggio, quando la rete tornerà

sotto il controllo dei quattro enti. Da quanto si apprende, il comune di Bianco starebbe per indire un bando per l'assegnazione della manutenzione per il periodo 10 ma ancora non sono noti i dettagli.

Purtroppo ancora una volta si deve "correre ai ripari" e di corsa, nonostante ci sia stato un anno di tempo per definire

Del consorzio che si sarebbe dovuto istituire non c'è neanche l'ombra E l'estate si avvicina

l'accordo tra Bovalino, Benestare, Bianco e Casignana. Ma il consorzio non è mai nato e a questo punto non è dato sapere se avrà nascera. Una cosa è certa la rete: necessita di un costante monitoraggio e di una manutenzione attenta e non superficiale, altrimenti si rischia di ricadere negli errori del passato.

Intanto la stagione balneare è alle porte e pochi giorni fa c'è stato anche un falso allarme per delle chiazze marroni che avevano allarmato alcuni cittadini, ma sono arrivate le rassicurazioni dei tecnici della Idrotecnica per voce del geometra Antonio Naso: «Si tratta di chiazze naturali dovute allo sbalzo di temperatura, la rete funziona alla perfezione, ma va monitorata costantemente. Il 10 maggio consegneremo ai comuni l'impianto con tanto di certificazione – ha concluso – il nostro compito è finito». ◀